



**TEATRO
COMUNALE
DI LONIGO
STAGIONE
TEATRALE
2016/2017**





TEATRO COMUNALE DI LONIGO

Unico teatro storico dell'Ottocento della provincia di Vicenza, dedicato a Giuseppe Verdi, il Teatro Comunale sostituì il settecentesco Teatro dei Concordi per l'esigenza di dare alla città di Lonigo un luogo accessibile al cetto impiegatizio, operaio e contadino. Su progetto di Giovanni Carraro, fu inaugurato il 23 ottobre 1892 con la rappresentazione de *Un ballo in maschera* e fino al 1977 ospitò importanti nomi della lirica e della prosa. Trasformato in sala cinematografica e poi chiuso per un profondo restauro, che ne addossò un edificio di servizio, fu riaperto nel 1993 e da allora ospita annualmente una ricca stagione di prosa, musica e danza. Il foyer vagamente liberty ornato in legno rosa, la decorazione pittorica della sala del veneziano Giuseppe Dolcetta, i fregi dei tre ordini di palchi e quello del boccascena, con i due grifoni che sorreggono l'orologio, le lampade dei maestri vetrai di Murano fanno del Comunale di Lonigo un capolavoro di eleganza e bellezza e di rara perfezione acustica.



Città di
Lonigo



REGIONE DEL VENETO

SPONSOR



PARTNER



**IL SINDACO
DELLA CITTÀ
DI LONIGO**
Luca
Restello

Il Teatro Comunale è il centro e il cuore pulsante della vita culturale della nostra Città. Un luogo per tutti, dai bambini agli anziani. Con grande soddisfazione annuncio, accanto alla prestigiosa stagione di prosa, musica e danza, il nuovo progetto di teatro nelle scuole "Generazione teatro" e la nuova rassegna "Le domeniche del Comunale". Sono due iniziative che si inseriscono nel segno di un teatro sociale che guarda alle categorie che meno lo frequentano, con una politica di prezzi vantaggiosi. È con questa idea di un teatro aperto, che dialoga con la Città, che si rinnova e che guarda al futuro, che vi do il benvenuto alla stagione 2016/2017 del Teatro Comunale di Lonigo.

**L'ASSESSORE
ALLA CULTURA
REGIONE
DEL VENETO**
Cristiano
Corazzari

È con grande piacere che saluto l'avvio della nuova stagione artistica del Teatro Comunale di Lonigo che si presenta puntuale all'appuntamento 2016/2017 con un calendario dedicato alla prosa, musica e danza. Sono certo che gli appuntamenti culturali in programma, che alzano il sipario anche su importanti nomi del Teatro italiano, saranno elemento di interesse per il pubblico e contributo alla valorizzazione e alla diffusione della cultura teatrale nel Veneto. A questo si aggiunge la dimensione storica di questo luogo capace di accoglierci ed emozionarci con la sua bellezza, gioiello di architettura e tradizione. Concludo esprimendo gratitudine e stima per tutti coloro che con professionalità, impegno e passione collaborano per la realizzazione di questa stagione.

IL PRESIDENTE
Manuela
Bedeschi

Nello splendido Teatro Comunale di Lonigo si inaugura una stagione nuova. Non soltanto perché è la prima guidata dal Cda che ho l'onore di presiedere e dal nuovo direttore artistico, ma perché sposa l'idea di un luogo aperto, elegante, vivace, che si veste al meglio rinnovando la comunicazione, i servizi di accoglienza e il Caffè Verdi. Vi invitiamo a vivere il Teatro prima e dopo gli spettacoli, a sentirlo come una casa da condividere insieme con lo splendido gruppo di professionisti e di volontari che vi lavorano con passione. Il loro è il sorriso del Teatro Comunale di Lonigo.

**IL DIRETTORE
ARTISTICO**
Alessandro
Anderloni

Se, come scriveva Jerzy Grotowski, «il teatro è ciò che avviene tra attore e spettatore», tra i compiti di un direttore artistico c'è quello di creare le condizioni che qualcosa avvenga. Nel costruire il programma di questa stagione, la mia prima al Teatro Comunale di Lonigo, ho pensato agli artisti e agli spettatori come i co-protagonisti di un unico grande spettacolo. Sul palcoscenico del Comunale ospiteremo nomi di indiscusso valore della scena italiana, compagnie internazionali e della nostra terra, spettacoli di bambini e di giovani nati dai progetti di teatro a scuola. È così che in questo gioiello ottocentesco all'italiana, nell'elegante città adagiata ai Berici, avverrà il miracolo del teatro.

CALENDARIO / STAGIONE 2016/2017

pag. 8
sab **05** **FILUMENA MARTURANO**
novembre 2016 STAGIONE DI PROSA
ore 21.00

pag. 9
dom **20** **HANSEL E GRETEL E IL MALEFICIO
DELLA FORESTA NERA**
novembre 2016 LE DOMENICHE DEL COMUNALE
ore 15.00
ore 18.00

pag. 10
ven **25** **L'ULTIMA ESTATE DELL'EUROPA**
novembre 2016 STAGIONE DI PROSA
ore 21.00

pag. 11
dom **11** **VENEZIA VENEZIA
BAGATTELLE ALL'ANTICA**
dicembre 2016 LE DOMENICHE DEL COMUNALE
ore 16.00

pag. 12
sab **17** **IO SONO MISIA
L'APE REGINA DEI GENI**
dicembre 2016 STAGIONE DI PROSA
ore 21.00

pag. 13
mar **27** **MUMMENSCHANZ**
dicembre 2016 DANZA
ore 21.00

pag. 14
sab **14** **GIOVANNI ANGELERI
ORCHESTRA DELLE VENEZIE**
gennaio 2017 SINFONICA
ore 21.00

pag. 15
dom **22** **BELGICA D'AMORE**
gennaio 2017 LE DOMENICHE DEL COMUNALE
ore 16.00

pag. 16
sab **28** **CARLO, L'OMBRA E IL SOGNO**
gennaio 2017 STAGIONE DI PROSA
ore 21.00

pag. 17
mar **07** **MINETTI
RITRATTO DI UN ARTISTA DA VECCHIO**
febbraio 2017 STAGIONE DI PROSA
ore 21.00

pag. 18
gio **16** **LA LUPA**
febbraio 2017 STAGIONE DI PROSA
ore 21.00

pag. 19
dom **19** **IL TENACE SOLDATINO DI PIOMBO
UN FILM DA PALCOSCENICO**
febbraio 2017 LE DOMENICHE DEL COMUNALE
ore 16.00

pag. 20
dom **26** **LE PRÉNOM – CENA TRA AMICI**
febbraio 2017 STAGIONE DI PROSA
ore 21.00

pag. 21
dom **05** **RAP-SODIA**
marzo 2017 LE DOMENICHE DEL COMUNALE
ore 16.00

pag. 22
dom **19** **LA CAMERIERA BRILLANTE**
marzo 2017 LE DOMENICHE DEL COMUNALE
ore 16.00

pag. 23
ven **07** **QUATTRO DONNE E UNA CANAGLIA**
aprile 2017 STAGIONE DI PROSA
ore 21.00

pag. 24
sab 22 ore 21.00 **IL BUGIARDO**
dom 23 ore 16.00 LE DOMENICHE DEL COMUNALE
aprile 2017

Marzo 2017

MARZO LIRICO LEONICENO

Presentazione del programma a gennaio 2017

15 / 20 maggio 2017

GENERAZIONE TEATRO

Presentazione del programma a marzo 2017

sab 05 novembre 2016, ore 21.00
STAGIONE DI PROSA

dom 20 novembre 2016
ore 15.00 e ore 18.00
LE DOMENICHE DEL COMUNALE



Mariangela D'Abbraccio, Geppy Gleijeses

FILUMENA MARTURANO

di Eduardo De Filippo

e con Nunzia Schiano, Mimmo Mignemi,
Ylenia Oliviero, Elisabetta Mirra,
Agostino Pannone, Gregorio De Paola,
Eduardo Scarpetta, Fabio Pappacena

regia Liliana Cavani

produzione Gitiesses Artisti Riuniti

La commedia italiana del dopoguerra più conosciuta e rappresentata all'estero, in *Filumena Marturano* Eduardo De Filippo volle riversare i drammi, le ansie e le speranze di un Paese e sconvolto dalla guerra. È la storia di una donna che rifiuta di rivelare all'amante quale dei tre figli da lei messi al mondo sia suo. De Filippo dichiarò di voler rappresentare un'allegoria dell'Italia lacerata e depauperata, anche moralmente, e prefigurarne la dignità e la volontà di riscatto. In scena due raffinati protagonisti della scena italiana: Mariangela D'Abbraccio, che ha iniziato la sua carriera diretta proprio da Eduardo, e Geppy Gleijeses, allievo prediletto del grande drammaturgo napoletano. Firma la regia, debuttando nella prosa, un maestro del cinema italiano qual è Liliana Cavani.

Atto unico. Durata: 110'

La Compagnia del Villaggio

HANSEL E GRETTEL E IL MALEFICIO DELLA FORESTA NERA

di Luca Lovato e Antonio Lanzillotti

regia Luca Lovato

produzione La Compagnia del Villaggio

Con questo musical, liberamente ispirato alla celebre favola dei Fratelli Grimm, la vicentina Compagnia del Villaggio si cimenta per la prima volta con uno spettacolo originale. La storia si svolge a Triberg, nel cuore della Foresta Nera, tra feste paesane, terribili carestie, malefici della fattucchiera Cassandra e naturalmente Hansel e Gretel che, smarriti nel bosco, si ritrovano prigionieri nella Casa di Marzapane della malvagia strega Krunde e affrontano a testa alta il grande nemico di tutte le fiabe: il male. In scena venti giovani attori, cantanti e ballerini per una sequenza travolgente di azioni che coinvolgono il pubblico di grandi e bambini e lo rapiscono in un fantasmagorico gioco di effetti luminosi e ambientazioni fantastiche. Il musical va in scena al Teatro di Lonigo in anteprima veneta.

Due atti. Durata: 120'

ven 25 novembre 2016, ore 21.00
STAGIONE DI PROSA

dom 11 dicembre 2016, ore 16.00
LE DOMENICHE DEL COMUNALE



Giuseppe Cederna

L'ULTIMA ESTATE DELL'EUROPA

di Giuseppe Cederna e Augusto Golin
e con Alberto Capelli (chitarre, percussioni)
Mauro Manzoni (flauti, sassofoni,
clarinetto, basso)

regia Ruggero Cara
produzione Art Up Art

Sarajevo, 28 giugno 1914. Sono le dieci del mattino di una splendida domenica di giugno. Fra quarantacinque minuti due colpi di pistola sconvolgeranno il mondo. Un tumulo informe di sacchi e legni anneriti dal fuoco, che diventano fiume, trincea, montagna, cimitero, è la zattera a cui si aggrappa il protagonista: un naufrago della Grande Guerra. Un sopravvissuto. Giuseppe Cederna dà voce e corpo a quell'umanità di vittime e di carnefici che, cento anni fa, trasformarono l'Europa in un immenso mattatoio. Dai Futuristi ai Generali, dai fanti mandati a morire sul Carso e sull'Isongo ai loro compagni usciti dalle trincee austriache, fino agli scrittori e ai poeti le cui parole ci illuminano e ci commuovono: Owen, Stuparich, Gadda, Ungaretti, Trilussa, Rumiz.

Atto unico. Durata: 80'

Alberto Bronzato, Ermanno Regattieri
Giacomo Sigulla, Matteo Spiazzi

VENEZIA VENEZIA BAGATELLE ALL'ANTICA

di Riccardo Pippa

regia Matteo Spiazzi
produzione Cantieri Invisibili

Un'ora e mezza di puro divertimento di Commedia dell'Arte. In una Venezia dove tra i canali di tanto in tanto emerge un topo, Pantalone vive nel terrore di essere derubato del suo prezioso bauletto dove segretamente custodisce tutti i guadagni di una vita. Anche sua figlia Isabella ha un segreto: è incinta, e non sa di chi. A sopportare il vecchio avaro c'è la serva Colombina. Il giovane innamorato si chiama Cinzio che contende con il padre Graziano la mano di Isabella. Ci sono infine il Capitano, mercenario spaccone in cerca di amore a buon mercato, e Arlecchino, inguaribile discolo. Il testo, col titolo *Viva Commedia!*, sempre per la regia di Matteo Spiazzi, è da due anni nel repertorio del Teatro Nazionale Accademico Gorkij di Minsk, in Bielorussia.

Atto unico. Durata: 90'

sab 17 dicembre 2016, ore 21.00
STAGIONE DI PROSA

mar 27 dicembre 2016, ore 21.00
DANZA



ANCHE PER BAMBINI
4+

Lucrezia Lante Della Rovere

IO SONO MISIA L'APE REGINA DEI GENI

di Vittorio Cielo

regia Francesco Zecca
produzione Pierfrancesco Pisani
Progetto Goldstein

«Sono una cercatrice di geni. Una cercatrice di meraviglie umane.» Il salotto parigino di Misia Sert, straordinaria mecenate a cui si deve, fra gli altri, la scoperta di Cocò Chanel, era frequentato da Picasso, Paul Morand, Debussy. Fu ritratta da Renoir e da Toulouse Lautrec, ispirò Jean Cocteau, fu definita da Proust «un monumento di storia, collocata nell'asse del gusto francese, come l'obelisco di Luxor nell'asse degli Champs Elysées». Dopo il successo di *Malamore* (Premio Flaiano) Lucrezia Lante Della Rovere continua a dare vita a profili di donne straordinarie che hanno costruito la cultura del Novecento, con un testo di Vittorio Cielo liberamente ispirato dalle memorie di Misia Sert e dalle confidenze e lettere di Proust, Stravinsky, Diaghilev, Nijinsky, Debussy, Toulouse Lautrec, Picasso, Ravel, Cocteau.

Atto unico. Durata: 60'

MUMMENSCHANZ

I musicisti del silenzio

È la compagnia svizzera di teatro-danza che fa sognare gli spettatori di tutto il mondo attraverso il linguaggio muto delle forme e dei colori. Applauditi dal 1972 sui più importanti palcoscenici internazionali, oggi il lavoro di questi danzatori è considerato una forma d'arte. Li chiamano "i musicisti del silenzio". Mettono in scena una suggestiva metamorfosi delle forme e dei colori. Le loro sono pure storie vive, non ci sono accompagnamenti musicali, né parole, né scenografie. Solo oggetti e oggetti-maschera, solo corpi e corpi-oggetto che si sviluppano su uno sfondo nero componendo un linguaggio ludico che tutti sono in grado di comprendere, bambini e grandi, purché si dia spazio al potere della fantasia e dell'immaginazione. Uno spettacolo unico, basato su uno straordinario e originalissimo linguaggio mimico.

Due atti. Durata: 90'

sab 14 gennaio 2017, ore 21.00
SINFONICA

dom 22 gennaio 2017, ore 16.00
LE DOMENICHE DEL COMUNALE



GIOVANNI ANGELERI ORCHESTRA DELLE VENEZIE

A. Vivaldi, *Le quattro stagioni*
N. Paganini, *I palpiti, Il carnevale di Venezia*

Vincitore del Premio Paganini nel 1997, il padovano Giovanni Angelieri ha iniziato giovanissimo la sua carriera concertistica, interpretando in tutto il mondo i massimi capolavori del repertorio per violino. Ha avuto più volte il privilegio di suonare famosi violini storici, tra cui il mitico "Cannone" appartenuto a Paganini. Nel 1998 ha fondato l'Orchestra delle Venezie con la quale, nella duplice veste di solista e direttore, ha inciso le più importanti opere per violino e orchestra di Paganini, Sarasate, Wieniawski, Bazzini e Ciaikovskij. Nel concerto al Teatro Comunale, Angelieri e la sua orchestra eseguiranno le splendide *Quattro Stagioni* di Antonio Vivaldi e di Niccolò Paganini la versione originale per violino, archi e arpa de *I palpiti* e le variazioni su *Il carnevale di Venezia*.

In collaborazione con il Circolo Amici della Musica Lonigo.

Due tempi. Durata: 80'

Le Falie

BELGICA D'AMORE

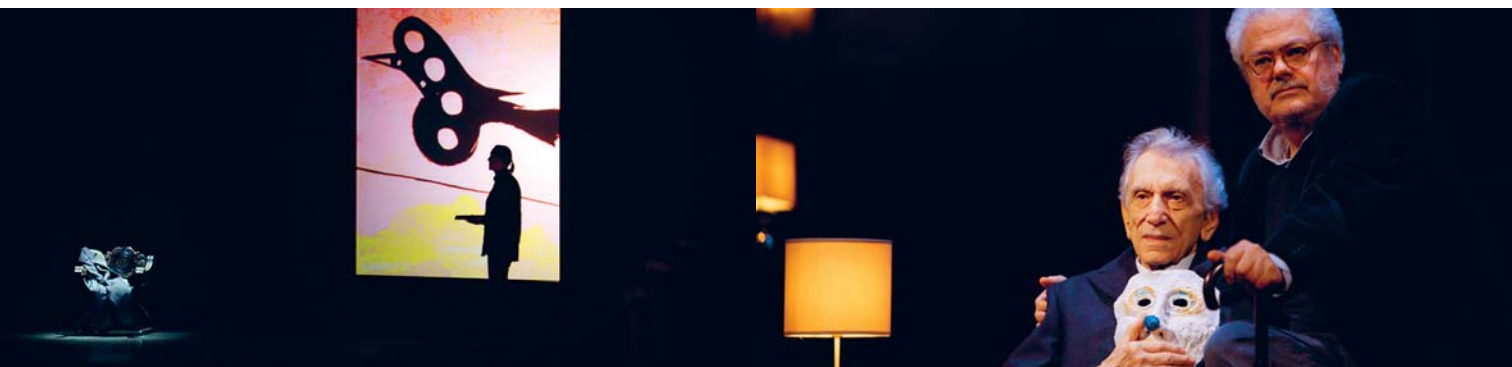
testo e regia Alessandro Anderloni
produzione Le Falie

«Nella nostra valigia di cartone c'erano solo pochi vestiti, tanta incertezza ma anche tanta speranza.» La ricordava così un emigrato di Velo Veronese la sua partenza per il Belgio il 19 novembre 1946. Che il governo li avesse «venduti per un sacco di carbone» o che quella fosse l'unica speranza possibile nell'Italia del primissimo dopoguerra, partivano per "la Belgica". Li accoglieva il grigiore di Charleroi, le baracche di lamiera della guerra appena finita, l'asfissiante e polverosa aria dei pozzi delle miniere di carbone. L'osteria dell'Antonia diventò il luogo dove ritrovare il gusto e la lingua di casa. Un'andata e ritorno d'amore: partivano mogli per rimanere per sempre lassù, ritornavano mariti per agonizzare ammalati quaggiù. Poi morirono in 262 nel disastro dell'8 agosto 1956. Le Falie tornano in scena con il dodicesimo capitolo del "paese in scena".

Due atti. Durata: 120'

sab 28 gennaio 2017, ore 21.00
STAGIONE DI PROSA

mar 07 febbraio 2017, ore 21.00
STAGIONE DI PROSA



Alessandro Anderloni

CARLO, L'OMBRA E IL SOGNO

testo e regia Alessandro Anderloni
produzione Àissa Màissa

È il 1947 quando Carlo Zinelli viene rinchiuso con la diagnosi di schizofrenia cronica nel manicomio di Verona. Elettroshock, insulino terapie, docce fredde, camicie di forza, poi quell'uomo misterioso ed elegante, dallo sguardo limpido e profondo, trova nell'atelier del manicomio la sua terapia. Incrociano la sua strada l'artista scozzese Michael Noble, la contessa Ida Borletti, lo psichiatra Vittorino Andreoli, lo scultore Pino Castagna. Seguono diciassette anni di pittura, otto ore al giorno, che lo portano dall'ombra del manicomio, ultimo degli ultimi in un luogo di alienazione e sofferenza, alle gallerie d'arte di tutto il mondo. Alessandro Anderloni, muovendosi con un sistema multimediale interattivo dentro ai dipinti di Carlo Zinelli, racconta la storia che rese possibile il sogno.

Atto unico. Durata: 85'

Roberto Herlitzka

MINETTI RITRATTO DI UN ARTISTA DA VECCHIO

di Thomas Bernhard
e con Roberta Sferzi, Verdiana Costanzo
Pierluigi Corallo, Vincenzo Pasquariello
Matteo Francomano

regia Roberto Andò
produzione Teatro Biondo Palermo

Bernhard Minetti (1905-1998) è stato uno dei più grandi interpreti di teatro del Novecento. Il drammaturgo Thomas Bernhard, che lo ha avuto come interprete di molti dei suoi testi, ne scrisse una apposta per lui, nel quale l'attore, ormai anziano e solitario, trascorre una notte di capodanno in attesa di andare in scena per l'ultima volta nel ruolo di Re Lear. In un inarrestabile flusso di coscienza, Minetti riflette sulla propria vita e sul senso del teatro, senza risparmiare giudizi caustici e impietosi su una società istupidita e una scena svuotata di senso. Il tragico epilogo assume il significato di un estremo atto di ribellione. In questa nuova messa in scena, Roberto Andò affida il ruolo di Minetti al grande Roberto Herlitzka.

Atto unico. Durata: 100'

gio 16 febbraio 2017, ore 21.00
STAGIONE DI PROSA



Lina Sastri, Giuseppe Zeno

LA LUPA

di Giovanni Verga
e con Clelia Piscitello, Enzo Gambino
Eleonora Tiberia, Simone Vaio, Giorgio Musumeci
Valeria Panepinto, Giulia Fiume

regia Guglielmo Ferro
produzione Compagnia Molière

A più di un secolo dalla Sicilia di Verga, ancora oggi la Gnà Pina, "la Lupa", è una figura struggente e feroce. Il suo fascino è esercitato senza pietà su tutti coloro che le stanno vicino, come un maleficio che porta sofferenza, dipendenza e morte. Il linguaggio poetico che utilizza per sedurre Nanni, fatto di canto e giochi di parole, o quello crudo, violento, subdolo per sottomettere la figlia, hanno il ritmo adamantino di un sortilegio verbale. La messinscena si gioca tutta su un'alternanza di luce e ombra, di sole e luna. Tutti i personaggi sono buttati a sbranarsi gli uni con gli altri in mezzo a una terra desertificata dove "la Lupa" impone le sue traiettorie e il suo territorio di caccia. A interpretare un personaggio così complesso, che interroga gli strati più profondi dell'anima, una splendida Lina Sastri.

Atto unico. Durata: 75'

dom 19 febbraio 2017, ore 16.00
LE DOMENICHE DEL COMUNALE



ANCHE PER BAMBINI
4+

Teatro delle Apparizioni

IL TENACE SOLDATINO DI PIOMBO UN FILM DA PALCOSCENICO

di Hans Christian Andersen

regia Fabrizio Pallara
produzione Teatro delle Apparizioni
Teatro Accettella

Una stanza, molti giocattoli, una finestra che si affaccia su un esterno immaginario, la pioggia, le luci soffuse di un interno intimo e caldo per raccontare la storia del soldatino di piombo e della sua ballerina. La celebre fiaba viene reinterpretata in un gioco in cui gli oggetti prendono vita parlando, combattendo e danzando. La stanza dei giochi diventa il set dove i protagonisti sono visti dall'occhio della telecamera che, come dal buco della serratura di una porta invisibile, offre agli spettatori uno sguardo inedito, proiettando l'azione su un grande schermo. Così si entra nel racconto osservando i dettagli più piccoli e impercettibili. Due linguaggi a confronto, quello teatrale e quello cinematografico, che si svelano e si misurano per unirsi e narrare una storia d'amore.

Atto unico. Durata: 55'

dom 26 febbraio 2017, ore 21.00
STAGIONE DI PROSA

dom 05 marzo 2017, ore 16.00
LE DOMENICHE DEL COMUNALE



Alessia Giuliani, Alberto Giusta
Davide Lorino, Aldo Ottobri
Gisella Szaniszlò

LE PRÉNOM – CENA TRA AMICI

di Matthieu Delaporte, Alexandre de La Patellière

regia Antonio Zavatteri
produzione Teatro Stabile di Genova

Una sera qualsiasi, una cena conviviale di cinque amici quarantenni tutti appartenenti alla media borghesia. Oltre ai padroni di casa, ci sono il fratello di lei, la sua compagna e l'amico single, sospettato di essere omosessuale. Il fratello comunica che diventerà padre. Sarà maschio o femmina? Che nome avrà? Il futuro papà non ha dubbi che sarà maschio, ma quando annuncia il nome che hanno deciso di dare al figlio, nasce lo sconcerto. La discussione degenera, investendo valori e scelte personali di una generazione allo sbando, dove tutti hanno qualche segreto da nascondere o da rinfacciarsi. Rappresentato a Parigi nel 2010, *Le prénom* fu adattato per il grande schermo, arrivando in Italia con il titolo *Cena tra amici*. Francesca Archibugi ne fece un nuovo adattamento cinematografico intitolato *Il nome del figlio*.

Atto unico. Durata: 95'

Dosto & Yevski

RAP-SODIA

di e con Dosto & Yevski e Donna Olimpia

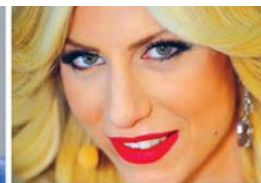
regia Pino Ferrara
produzione Dosto & Yevski

Un esplosivo intreccio di musica e comicità. Al pianoforte c'è Dosto, al contrabbasso Yevski, due musicisti accademici che hanno gettato alle ortiche la compostezza per viaggiare fra i generi più vari, dal classico al tango, dalla musica popolare al rap, dai Beatles a Modugno, passando attraverso circa settanta brani. Con loro il mezzosoprano Donna Olimpia (il soprano costava troppo) e il suo cane Mimì. Tra incidenti, burle e gag, senza l'ombra di un testo, si ascoltano gli accostamenti più improbabili, dove gli strumenti superano ogni ragionevole limite. Sulla scorta di un lavoro artistico iniziato nel 1991, con le sue cinquecento repliche in Italia e all'estero, *Rap-Sodia* ha conquistato bambini, ragazzi, adulti, anziani, stranieri, musicisti e tutti gli altri.

Atto unico. Durata: 65'

dom 19 marzo 2017, ore 16.00
LE DOMENICHE DEL COMUNALE

ven 07 aprile 2017, ore 21.00
STAGIONE DI PROSA



La Barcaccia

LA CAMERIERA BRILLANTE

di Carlo Goldoni

regia Roberto Puliero
produzione La Barcaccia

«I due libri sui quali ho più meditato - scrive Goldoni - sono il Mondo e il Teatro». Il mondo in cui si snodano le vicende della commedia (datata 1754) è quello delle ville venete ove la borghesia settecentesca celebrava il rito della villeggiatura. Lì si trova anche la casa di Pantalone, governata con brillante saggezza dalla cameriera Argentina, cui il vecchio padrone ancora sogna di unirsi in matrimonio. Ma ella è intanto impegnata a risolvere gli intrecci amorosi delle due figlie di lui (Flaminia e Clarice), alle prese con due innamorati diversamente bizzarri (Ottavio e Florindo), allegramente giovandosi anche delle scorribande di due servi (Tracannino e Brighella) catapultati sulla scena dall'eredità della Commedia dell'Arte. A risolvere il tutto, con un festoso miscuglio di comicità e di poesia, sarà infine il Teatro!

Due atti. Durata: 110'

Marisa Laurito, Corinne Cléry
Barbara Bouchet, Paola Caruso
Gianfranco D'Angelo

QUATTRO DONNE E UNA CANAGLIA

di Pierre Chesnot

regia Nicasio Anzelmo
produzione Spettacoli Teatrali

Una canaglia impenitente passa da una donna all'altra con cadenza decennale, fino a collezionare una ex-moglie, una moglie, un'amante e un'altra amante molto più giovane di lui. Tutto sembra sotto controllo, ma un suo folle, nuovo progetto scombina questo apparentemente perfetto stato di cose. La canaglia sembra spacciata, ma nell'imprevedibile finale dimostra tutta la sua coerenza. Nel divertente e intrigante testo di Pierre Chesnot si susseguono, con irrefrenabile ilarità, malintesi e sotterfugi, nascondimenti e bugie. Protagonista di questo "ménage à cinq", un cast di nomi celebri dello spettacolo italiano, per la prima volta tutti insieme sulla scena.

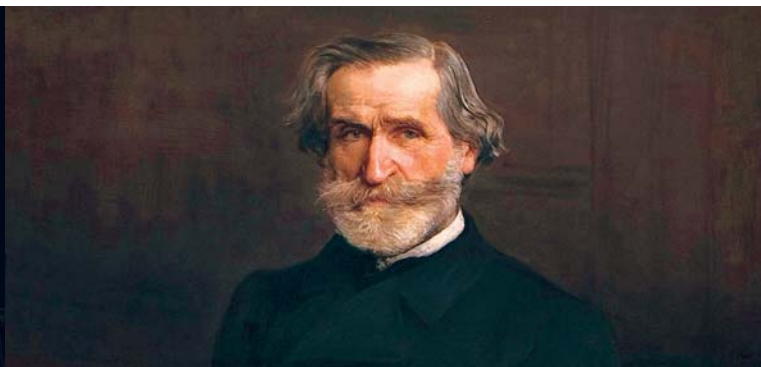
Due atti. Durata: 120' (circa)

sab 22 aprile 2017, ore 21.00

dom 23 aprile 2017, ore 16.00

LE DOMENICHE DEL COMUNALE

marzo 2017



Compagnia dell'Orso

IL BUGIARDO

di Carlo Goldoni

regia Paolo Marchetto

produzione Compagnia dell'Orso

Funambolo della parola e maestro di "spiritose invenzioni", Lelio ha la strepitosa e terribile dote di costruire immensi, complicatissimi castelli di bugie grazie ai quali riesce a ingannare chiunque gli capiti a tiro. La sua fervida e perfida fantasia innesca un crescendo di esilaranti equivoci che fanno de *Il bugiardo* una delle commedie più divertenti di Goldoni, ma forse anche una tra le più inquietanti e incredibilmente moderne. Giunta alla sua settima produzione, la leonicena Compagnia dell'Orso torna a Goldoni con cui debuttò con *Gl'innamorati*. Nata da una fortunata esperienza di teatro a scuola, da un decennio la Compagnia gira l'Italia con il suo variegato repertorio, animata dalla stessa genuina passione con cui mosse i suoi primi passi sul palcoscenico.

Due atti. Anteprema assoluta.

MARZO LIRICO LEONICENO

In omaggio alla sua tradizione lirica, il Teatro Comunale di Lonigo inaugura nel marzo 2017 un nuovo progetto pluriennale intitolato "Marzo lirico leoniceno".

Un calendario di eventi di musica, canto, teatro e cultura dedicati al grande melodramma italiano e a Giuseppe Verdi in particolare a cui il Comunale si onora d'essere intitolato. Inaugurato con la rappresentazione de *Un ballo in maschera* il 23 ottobre 1892, il Teatro Comunale di Lonigo ha ospitato nella sua storia grandi titoli e grandi nomi della lirica. I leoniceni tradizionalmente attendono la fiera di marzo per assistere all'opera. Atteso era anche il popolare concorso di voci liriche svoltosi fino alla chiusura per i restauri degli anni Settanta. È per ossequiare questa prestigiosa storia che nasce il "Marzo lirico leoniceno".

Presentazione del programma a gennaio 2017

15/20 maggio 2017, ore 20.30



GENERAZIONE TEATRO

Le scuole fanno teatro

Bambini e bambine, ragazzi e ragazze, giovani: tutti sul palcoscenico del Teatro Comunale di Lonigo! Mamme e papà, fratelli e sorelle, nonni e nonne, amici e parenti, conoscenti e sconosciuti: tutti ad applaudire! Sarà un entusiasmante festival del teatro a scuola quello che vedrà la sua prima edizione dal 15 al 20 maggio 2017. Andranno in scena sette nuovi spettacoli teatrali, il mattino riservati agli studenti e la sera aperti al pubblico, frutto dei laboratori che gli esperti del Teatro Comunale conducono nelle scuole primarie e secondarie di Lonigo. Un teatro che inventa, che racconta, che canta, che si muove, che sorride, che fa pensare, che fa chiasso, che sveglia la città. Così cresce la nuova generazione del teatro.

Presentazione del programma a marzo 2017

LABORATORIO DI TEATRO AL COMUNALE

condotto da Lorenzo Maragoni

Un laboratorio aperto a chiunque voglia avvicinarsi al lavoro teatrale, anche alla prima esperienza, dove sperimentare le basi dello stare in scena: il lavoro sul corpo, sullo spazio, sulla parola e sulla relazione con gli altri. A partire dal lavoro su un testo, si esploreranno le possibilità offerte dal mezzo teatrale: recitazione, creazione di immagini, improvvisazione, scrittura per la scena. L'obiettivo è la costruzione di uno spettacolo che andrà in scena a maggio 2017 nel Teatro Comunale di Lonigo. Il nostro slogan? "Ci siamo inventati tutto": il nostro rapporto con lo stare in scena, i nostri personaggi, le nostre parole, una nostra ricerca tra la realtà del quotidiano e la potenza espressiva e creativa dell'esperienza teatrale.



Da novembre 2016 a maggio 2017
il lunedì dalle ore 20.30 alle ore 22.30.
Quota di partecipazione € 250.
Prima lezione (07/11/2016) gratuita.
Info e iscrizioni: formazione@teatrodilonigo.it

LE SCUOLE A TEATRO

sab 26

novembre

2016

ore 10.00

Da 16 a 18 anni

Giuseppe Cederna

L'ULTIMA ESTATE DELL'EUROPA

Un sopravvissuto della Grande Guerra dà voce e corpo all'umanità di vittime e di carnefici che, cento anni fa, trasformarono l'Europa in un immenso mattatoio.

ven 13

gennaio

2017

ore 10.00

Da 4 a 7 anni

Laura Kibel

IL TEATRO DEI PIEDI

Un teatro senza parole, dove i burattini sono vivi, in carne e ossa. I piedi, le gambe, le mani, le ginocchia di Laura Kibel diventano creature che amano, soffrono e divertono.

lun 30

gennaio

2017

ore 10.00

Da 15 a 18 anni

Alessandro Anderloni

CARLO, L'OMBRA E IL SOGNO

Dall'ombra del manicomio, al sogno delle gallerie d'arte di tutto il mondo. Il racconto della vita dell'artista Carlo Zinelli attraverso un viaggio video interattivo all'interno dei suoi dipinti.

mer 01

febbraio

2017

ore 10.00

Da 7 a 10 anni

Silvia Bertocelli

Naturalis labor

NAVENEVA

Storie di navi, di grandi esploratori, di marinai, bucanieri e sirene. Il teatro danza evoca, con oggetti e senza parole, mille storie sopra i mari.

lun 20

febbraio

2017

ore 10.00

Da 8 a 11 anni

Teatro delle Apparizioni

IL TENACE SOLDATINO DI PIOMBO

L'occhio della telecamera entra in una stanza con molti giocattoli, e la storia del soldatino e della ballerina prende vita proiettata su un grande schermo.

lun 06

marzo

2017

ore 10.00

Da 10 a 16 anni

Dosto & Yevski

RAP-SODIA

Al pianoforte Dosto, al contrabbasso Yevski, Canta il mezzosoprano Donna Olimpia (il soprano costava troppo): un esplosivo intreccio di musica e comicità.

sab 22

aprile

2017

ore 10.00

Da 16 a 18 anni

Compagnia dell'Orso

IL BUGIARDO

Una delle commedie più divertenti e incredibilmente moderne di Goldoni, dove le "spiritose invenzioni" di Lelio costruiscono immensi e complicatissimi castelli di bugie.

TEATRO COMUNALE DI LONIGO

Platea, I galleria e
palchi di II galleria

III galleria

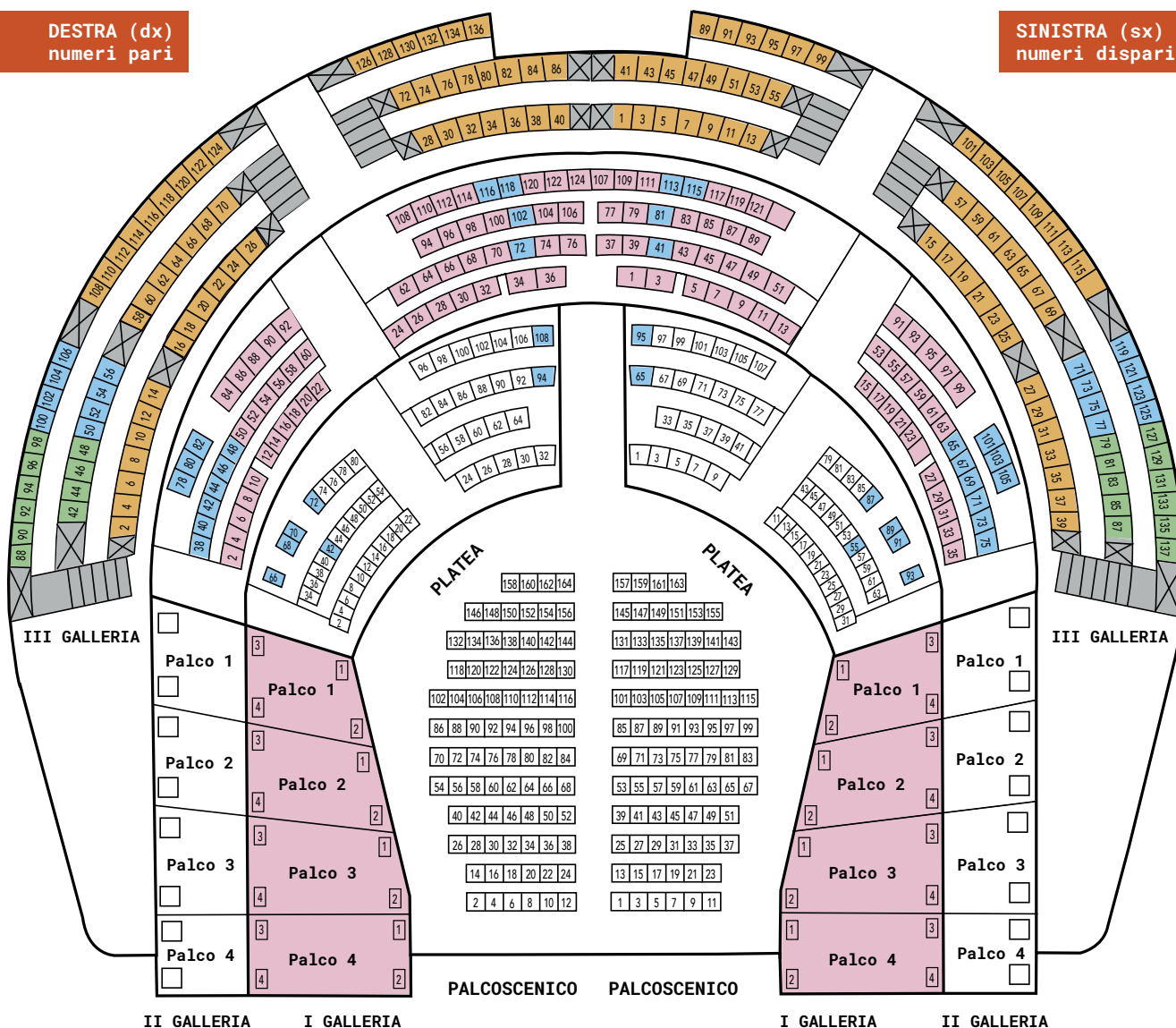
visibilità ridotta

II galleria e
palchi di I galleria

di solo ascolto

DESTRA (dx)
numeri pari

SINISTRA (sx)
numeri dispari



BIGLIETTI

	intero	ridotto
STAGIONE DI PROSA		
- Platea, I galleria e palchi di II galleria con servizio bar	€ 26,00	€ 24,00
- II galleria e palchi di I galleria	€ 19,00	€ 17,00
- III galleria	€ 11,00	€ 9,00
LE DOMENICHE DEL COMUNALE		
- Settore unico (numerato)	€ 10,00	€ 7,00
GENERAZIONE TEATRO		
- Settore unico (non numerato)	€ 3,00	
Mummenschanz (27/12/2016)		
- Platea, I galleria e palchi di II galleria con servizio bar	€ 30,00	€ 28,00
- II galleria e palchi di I galleria	€ 24,00	€ 22,00
- III galleria	€ 15,00	€ 13,00
Hansel e Gretel e il maleficio della Foresta Nera (20/11/2016)		
Giovanni Angeleri Orchestra delle Venezie (14/01/2017)		
- Platea, I galleria e palchi di II galleria con servizio bar	€ 20,00	€ 18,00
- II galleria e palchi di I galleria	€ 17,00	€ 15,00
- III galleria	€ 11,00	€ 9,00
- Bambini fino ai 12 anni	€ 9,00	

DIRITTO DI PREVENDITA

Sul prezzo dei biglietti acquistati in prevendita (esclusa la rassegna "Generazione Teatro") viene aggiunta per tutti i settori una commissione di € 2,00 per gli spettacoli serali e di € 1,00 per quelli pomeridiani. Gli abbonamenti non sono assoggettati ad alcun diritto di prevendita.

Prevendite telefoniche

Numero Verde Unicredit 800323285
Call Center Geticket 848002008

Prevendite on line

www.geticket.it

I biglietti acquistati telefonicamente e on line si possono ritirare il giorno dello spettacolo a partire da due ore prima l'inizio.

Biglietteria del Teatro Comunale

Solo nei giorni di spettacolo, a partire da due ore prima l'inizio (Tel. 0444 835010).

Punti vendita a Lonigo

Agenzia Viaggi Bettini

(Piazza Garibaldi, 43 - tel. 0444 436467)

Dal lunedì al venerdì

9.00 - 12.30, 15.30 - 19.00

Sabato

9.00 - 12.30

Edicola Cartoleria Rizzi

(Piazza XXV Aprile, 15 - tel. 0444 1701196)

Dal lunedì al sabato

8.00 - 12.30, 16.00 - 19.30

Domenica

8.30 - 12.00

Filiale Unicredit

(Piazza San Marco, 1 - tel. 0444 1351705)

Dal lunedì al venerdì

8.20 - 13.20, 14.30 - 16.00

Biglietti in vendita

da lunedì 24 ottobre 2016

ABBONAMENTI

SOLO PER LA STAGIONE DI PROSA (8 SPETTACOLI)

Da lunedì 26 settembre a venerdì 21 ottobre 2016 solo presso la biglietteria del Teatro Comunale di Lonigo (Piazza Matteotti, 1 Tel. 0444 835010)

lunedì 10.00 – 12.30
martedì 16.00 – 18.30
giovedì 16.00 – 18.30
venerdì 10.00 – 12.30

Prezzi

€ **180,00** – Platea, I galleria e palchi di II galleria con servizio bar
€ **130,00** – II galleria e palchi di I galleria
€ **80,00** – III galleria

Conferma del posto

Prelazione riservata agli abbonati 2015/2016 da lunedì 26 settembre a mercoledì 5 ottobre 2016 (aperto anche sabato 1 ottobre dalle 10.00 alle 12.30).

Cambio del posto

Riservato agli abbonati 2015/2016, giovedì 6 ottobre (dalle 16.00 alle 18.30) e venerdì 7 ottobre (dalle 10.00 alle 12.30).

Nuovi abbonamenti

Da lunedì 10 ottobre a venerdì 21 ottobre 2016.

Abbonamento Teatri Vi. Vi.

Abbonamento agli spettacoli delle stagioni dei teatri di Vicenza e provincia. Scopri come abbonarsi su www.teatrivivi.it

INFO

BIGLIETTI

I biglietti valgono esclusivamente per lo spettacolo per il quale sono stati emessi. In caso di mancato utilizzo del biglietto o dell'abbonamento, non sarà possibile effettuare rimborsi né sostituzioni.

RIDUZIONI

Vengono riconosciute riduzioni sull'acquisto dei biglietti ai giovani fino ai 26 anni e agli over 65 anni. I biglietti d'ingresso relativi ai posti di "visibilità ridotta" vengono venduti a un prezzo ridotto del 50% rispetto al prezzo intero del settore di appartenenza.

ACCESSO ALLA SALA

Gli spettacoli iniziano puntuali. A spettacolo iniziato sarà consentito l'ingresso in sala solo al primo cambio scena o al primo intervallo.

GUARDAROBA

È a disposizione un guardaroba gratuito.

CIBO E BEVANDE

È vietato introdurre in sala cibi e bevande. Nel palchetti esclusivi di seconda galleria è previsto il servizio bar.

FOTO E VIDEO

È proibito effettuare registrazioni audio e video o scattare fotografie durante gli spettacoli.

ACCESSIBILITÀ

Sono a disposizione in platea 2 posti per persone con disabilità motorie. La richiesta di poter usufruire di tali posti va presentata, possibilmente con anticipo alla biglietteria del teatro inviando una mail all'indirizzo: info@teatrodilonigo.it o telefonando al numero 0444 835010. Alla persona disabile sarà riconosciuto un biglietto ridotto. All'eventuale accompagnatore sarà riconosciuto un biglietto omaggio.

OGGETTI SMARRITI

Il Teatro Comunale non risponde degli oggetti lasciati incustoditi o smarriti.

BENVENUTI AL
**CAFFÈ
VERDI**

Il Caffè Verdi,
all'interno del
Teatro Comunale di
Lonigo, è lieto di
accogliervi nel suo
spazio rinnovato con
i vini della cantina
Cà Rovere per un
piacevole momento.
Il Caffè apre un'ora
prima dell'inizio
degli spettacoli.



zerotredici.com - stampa: La Grafica (VR)

Cà Rovere
metodo classico

TEATRO COMUNALE DI LONIGO
Piazza G.Matteotti, 1 Lonigo (VI)
Tel. 0444 835010
info@teatrodilonigo.it
teatrodilonigo.it

facebook | instagram | #teatrocomunaledilonigo